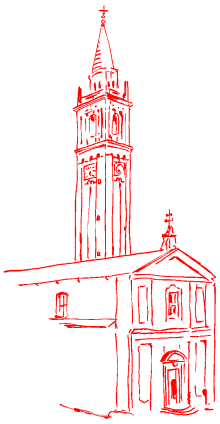


In Cammino

Parrocchia "San Pietro Apostolo" in Azzano Decimo

www.parrocchiaazzanodecimo.it

segreteria@parrocchiaazzanodecimo.it - tel. e fax 0434 631053



DOMENICA 22 DICEMBRE

QUARTA DOMENICA DI AVVENTO

Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 1,18-24)

Così fu generato Gesù Cristo: sua madre Maria, essendo promessa sposa di Giuseppe, prima che andassero a vivere insieme si trovò incinta per opera dello Spirito Santo. Giuseppe suo sposo, poiché era uomo giusto e non voleva accusarla pubblicamente, pensò di ripudiarla in segreto. Mentre però stava considerando queste cose, ecco, gli apparve in sogno un angelo del Signore e gli disse: «Giuseppe, figlio di Davide, non temere di prendere con te Maria, tua sposa. Infatti il bambino che è generato in lei viene dallo Spirito Santo; ella darà alla luce un figlio e tu lo chiamerai Gesù: egli infatti salverà il suo popolo dai suoi peccati». Tutto questo è avvenuto perché si compisse ciò che era stato detto dal Signore per mezzo del profeta:

Ecco, la vergine concepirà e darà alla luce un figlio:

a lui sarà dato il nome di Emmanuele,

che significa Dio con noi. Quando si destò dal sonno, Giuseppe fece come gli aveva ordinato l'angelo del Signore e prese con sé la sua sposa.

*“Il bambino che è
generato in lei viene dallo
Spirito Santo” Mt 1,20*



PER VIVERE LA LITURGIA

LITURGIA DELLA PAROLA

La **preghiera di "Colletta"** introduce alla Liturgia della Parola; questa preghiera che chi presiede eleva al Signore a nome di tutti, ha proprio la funzione di "raccolgere" tutte le preghiere personali (ecco perché il breve silenzio che la precede) e di esprimere attraverso Gesù il mistero che si celebra.

L'**"Amen"**, che significa "è proprio così!", "è questa la nostra fede!", manifesta l'assenso e la partecipazione di tutta l'assemblea a quanto è stato pregato.

La **Liturgia della Parola** è il momento "principe" in cui Dio parla al suo popolo. Cristo stesso è presente per mezzo della sua Parola tra i fedeli. Questo momento ha la stessa valenza ed importanza della comunione eucaristica poiché il Signore è davvero presente per mezzo della sua parola tra i fedeli e chi la proclama deve esserne responsabile e chi l'ascolta deve esserne consapevole.

Il **libro dei Vangeli** riceve particolare onore nella celebrazione; viene prelevato dall'altare, se è stato portato processionalmente in chiesa, viene incensato e baciato al termine della proclamazione. Il Vangelo si introduce con tre segni di croce: sulla fronte, sulla bocca e sul petto (il Signore sia nella mente, nella bocca e nel cuore per poter credere, annunciare ed amare come Gesù).

L'**ambone** è il "luogo elevato e stabile" da cui si proclama la Parola, vera "mensa" come l'altare, dalla quale Dio nutre e sostiene il suo popolo. All'ambone non vi salgono commentatori o animatori del canto e da esso non si danno avvisi o informazioni all'assemblea.

Dopo l'**omelia**, che secondo sant'Agostino dovrebbe "istruire, toccare e deliziare i fedeli", l'assemblea è invitata a fare la "**professione di fede**" che è la formula con cui il credente esprime e testimonia la sua fede battesimale. Il "credo" è il segno con cui il cristiano si fa riconoscere; stesso valore ha il segno della croce.

La Liturgia della Parola si conclude con la **Preghiera universale o dei fedeli**: "universale" perché deve esprimere intenzioni a favore di tutti gli uomini; "dei fedeli" in quanto riservata ai battezzati che, nutriti dalla Parola, adempiono al loro compito sacerdotale intercedendo per l'intera umanità e per la propria comunità.

LO SCRIGNO DEI PRESEPI AZZANESI

In oratorio sarà possibile visitare la mostra dei presepi realizzati dai bambini e dagli adulti della nostra comunità. L'apertura è prevista alle ore 14.30 di lunedì 23 dicembre.

AVVISI DELLA SETTIMANA

DOMENICA 22: S. Messe con orario festivo;
Alle ore 11.00 benedizione delle statuette di Gesù bambino da deporre nei presepi. Al termine estrazione della lotteria di Natale all'ombra del campanile, in attesa dell'arrivo di Babbo Natale;
Alle ore 16.00 sono attesi tutti i ragazzi che frequentano la catechesi delle medie per la cioccolata calda (vicino al campanile), attività pomeridiana e partecipazione alla S. Messa delle ore 18.30;
In questa giornata si possono riconsegnare in oratorio i presepi realizzati nelle tavolette che sono state consegnate a inizio avvento;
Alla sera presso la chiesa di Chions veglia di preghiera per educatori e giovani dell'A.C.

Durante le S. Messe di sabato 21 e domenica 22 sarà consegnata la luce di Betlemme da parte dell'AGESCI, vi invitiamo a portare una lanterna per accogliere la luce.

LUNEDÌ 23:

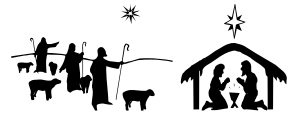
Dalle ore 9.00 alle ore 12.00 possibilità per tutti di celebrare il sacramento della riconciliazione in chiesa;
Ore 15.00 confessioni per i cresimandi;
Ore 20.00 Novena di Natale animata dai Catechisti.

MARTEDÌ 24:

S. Messa alle ore 8.00 e alle ore 18.30 S. Messa della vigilia;
Dalle ore 9.00 alle 12.00 e dalle 14.30 alle 18.30 i sacerdoti saranno disponibili in chiesa per le confessioni;
Ore 23.30 Veglia in attesa della S. Messa della notte.

MERCOLEDÌ 25:

NATALE DEL SIGNORE



“Si compiono per lei i giorni del parto. Diede alla luce il suo figlio...” (Lc 2,6)

S. Messe con orario festivo.

GIOVEDÌ 26:

SANTO STEFANO PROTOMARTIRE

S. Messe con orario festivo;
Nella notte partiranno per fare servizio alla mensa della Caritas di Roma un gruppo di ragazzi e adulti della nostra comunità. Li accompagniamo con stima, simpatia e preghiera. Rientreranno il 30 dicembre sera.

DOMENICA 29:

SANTA FAMIGLIA DI GESÙ, GIUSEPPE E MARIA

S. Messe con orario festivo.